



Gli Attori coinvolti nel processo di AQ della Formazione sono:

- | | | |
|----|--|-----------|
| a. | Il Rettore | |
| b. | Il Senato Accademico | (SA) |
| c. | Il Consiglio di Amministrazione | (CdA) |
| d. | Il Direttore Generale | (DG) |
| e. | Il Direttore di Dipartimento | (DIR) |
| f. | Il Consiglio di Dipartimento | (CdD) |
| g. | La Commissione di Gestione AQ della Didattica Dipartimentale | (CAQ-DD) |
| h. | Il Delegato del Dipartimento per la Didattica | (DDD) |
| i. | Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse | (CCdS/CI) |
| j. | Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse | (CCdS/CI) |
| k. | Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse | (CAQ-CdS) |
| l. | Struttura di Raccordo/Scuola | (SdR/S) |
| m. | Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola | (CPDS) |
| n. | Il Presidio della Qualità di Ateneo | (PQA) |
| o. | L'Area Formazione | |
| p. | Il Nucleo di Valutazione | (NdV) |

Attore	Compiti e funzioni
<p>Rettore (dall'art. 14 comma 2 dello Statuto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Svolge le funzioni di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche; • emana lo Statuto e i Regolamenti approvati dagli organi competenti; • formula la proposta del documento di programmazione triennale di Ateneo; • formula al Consiglio di Amministrazione la proposta del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale e del bilancio unico d'esercizio; • presenta al Ministero le relazioni periodiche sull'attività didattica e di ricerca dell'Ateneo previste dalla legge; • esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalle norme generali del vigente ordinamento universitario, dallo Statuto, dai Regolamenti ed è titolare di ogni altra funzione non espressamente attribuita dallo Statuto ad altri organi.
<p>Senato Accademico (SA) (dall'art. 18 commi 1, 2 e 3 dello Statuto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • E' l'organo cui competono le funzioni di proposta e consultive in materia di didattica, ricerca, orientamento e servizi agli studenti. Rappresenta le esigenze di tutte le componenti dell'Ateneo e raccorda l'attività dei Dipartimenti, delle Strutture di raccordo e delle strutture di ricerca in vista del loro coordinamento, anche tramite l'esercizio della potestà regolamentare e della funzione di controllo; • collabora con il Consiglio di Amministrazione nell'esercizio delle funzioni di indirizzo strategico e di programmazione economica e finanziaria e con il Rettore nelle funzioni di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche; • garantisce il rispetto dei principi di autonomia dell'Università, libertà didattica e di ricerca dei docenti e dei diritti degli studenti; • approva il Regolamento di Ateneo; • approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione per gli aspetti di propria competenza, i regolamenti sulla didattica e sulla ricerca, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti, delle Strutture di raccordo, delle altre strutture di didattica e di ricerca, del Comitato di coordinamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo; • formula proposte ed esprime pareri sul piano di sviluppo edilizio e infrastrutturale e sull'ordine di priorità degli interventi in relazione alle esigenze dell'attività didattica e di ricerca, sentiti i Dipartimenti, le Strutture di raccordo e le strutture decentrate e di servizio, e li sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione; • esprime parere sulla proposta di bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale e sul bilancio unico di Ateneo d'esercizio;



	<ul style="list-style-type: none">• esprime parere e può proporre modifiche al documento di programmazione triennale di Ateneo formulato dal Rettore anche sulla base delle richieste e delle indicazioni formulate dai Dipartimenti e dalle strutture di Ateneo;• formula proposte e esprime pareri in ordine all'attivazione, modifica e soppressione di Dipartimenti, Strutture di raccordo, Poli decentrati e delle altre strutture didattiche, di ricerca e di servizio, nonché alla istituzione, attivazione e disattivazione di corsi di studio;• formula i criteri di ripartizione tra le diverse aree scientifiche individuate secondo le indicazioni ministeriali dei fondi previsti in bilancio per il finanziamento della ricerca tenendo conto della relativa tipologia e della attività e produttività;• predispone una relazione annuale sulla didattica e sulla ricerca sulla base dei dati forniti dalle Strutture di raccordo e dai Dipartimenti.
<p>Consiglio di Amministrazione (CdA)</p> <p>(dall'art. 16 commi 1 e 2 dello Statuto)</p>	<ul style="list-style-type: none">• È l'organo di indirizzo strategico, approva la programmazione finanziaria annuale e triennale e del personale ed esercita la vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività dell'Ateneo;• approva, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico, il documento di programmazione triennale, nel rispetto dei principi di efficienza, di responsabilità finanziaria, di qualità e di eccellenza e in attuazione degli specifici impegni di internazionalizzazione della didattica e della ricerca;• approva, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico, il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale e il bilancio unico di Ateneo d'esercizio, e li trasmette al Ministero dell'Università e al Ministero dell'Economia e delle Finanze;• delibera sulle proposte di attivazione, modifica e soppressione di Dipartimenti, Strutture di raccordo, Poli decentrati e delle altre strutture didattiche, di ricerca e di servizio;• approva, previo parere del Senato Accademico, l'attivazione o la soppressione di corsi e sedi e adotta ogni altro provvedimento utile alle esigenze dell'attività didattica e di ricerca, sulla base delle linee guida stilate dal Senato Accademico e tenendo conto delle indicazioni fornite dai Dipartimenti, dalle Strutture di raccordo e dalle altre strutture di ricerca;• esprime un parere vincolante sui Regolamenti in materia di didattica e di ricerca, compresi quelli dei Dipartimenti, delle Strutture di raccordo e delle altre strutture di ricerca;
<p>Direttore Generale (DG)</p> <p>(dall'art. 20 comma 2 dello Statuto)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Coadiuvare il Rettore nell'elaborazione della proposta di piano triennale di fabbisogno del personale e di curarne l'esecuzione con riferimento al personale tecnico amministrativo;• persegue gli indirizzi strategici stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;• adotta gli atti relativi all'organizzazione degli uffici dei servizi tecnico-amministrativi nel rispetto degli indirizzi strategici fissati dal Consiglio di Amministrazione.
<p>Direttore del Dipartimento (DIR)</p> <p>(dall'art. 30 dello Statuto)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Rappresenta il Dipartimento;• convoca e presiede il Consiglio e la Giunta di Dipartimento;• assicura l'esecuzione delle delibere degli organi del Dipartimento;• presenta annualmente al Consiglio di Dipartimento la proposta di budget di previsione predisposta dalla Giunta, corredata dalla relazione tecnica;• designa il Delegato del Dipartimento per la Didattica (DDD);• monitora, in collaborazione con il DDD, il corretto svolgimento delle attività di didattica.
<p>Consiglio di Dipartimento (CdD)</p> <p>(dall'art. 28 comma 2 dello Statuto)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Approva il Regolamento interno con il quale sono disciplinate le modalità di svolgimento delle attribuzioni del Dipartimento e l'organizzazione interna del medesimo, le norme di funzionamento degli organi e quanto altro ritenuto necessario per l'adempimento delle funzioni istituzionali;• stabilisce i criteri generali per l'uso coordinato dei mezzi e degli strumenti in dotazione e per l'utilizzazione dei fondi assegnati al Dipartimento;• delibera la proposta di costituzione o adesione alla/e Struttura/e di raccordo;• propone con propria deliberazione, alle Strutture di raccordo, l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione dei Corsi di studio di cui all'art. 35 comma 1 lettere a) e d)



	<p>dello Statuto dell'Università di Palermo;</p> <ul style="list-style-type: none">• provvede, per quanto di competenza e ad integrazione della programmazione effettuata dalle Strutture di raccordo, al conferimento di incarichi di insegnamento o di attività integrative, anche attraverso la stipulazione di contratti di docenza;• promuove, cura e rendiconta le attività legate ai tirocini curriculari ed extracurriculari;• propone al Consiglio di Amministrazione le richieste di reclutamento o di trasferimento dei professori e dei ricercatori a tempo determinato ed indeterminato coerentemente con i piani della ricerca e della didattica e ne cura le relative procedure di proposta e di chiamata;• approva il piano triennale di ricerca e definisce gli obiettivi e le aree di attività indicando le disponibilità di strutture, servizi, strumentazione e assicurando la libertà di ricerca dei singoli docenti;• approva le convenzioni di ricerca e di consulenza e promuove accordi con soggetti pubblici e privati, per l'utilizzo di competenze specifiche e per il reperimento di fondi utili a svolgere attività inerenti alla ricerca e alla didattica;• sottopone al Direttore Generale le richieste di attribuzione delle unità del personale tecnico-amministrativo in accordo sia con le esigenze di didattica e cioè in relazione ai corsi di studio, alla numerosità degli studenti e alle tipologie di attività svolte, sia con le esigenze di ricerca e cioè in relazione al volume delle risorse finanziarie, alla manutenzione dei locali e delle attrezzature;• approva le richieste di finanziamento;• delibera l'acquisto di materiale bibliografico, strumenti, attrezzature ed arredi, nonché l'esecuzione di lavori e la fornitura di servizi che non siano, per importo, di competenza del Direttore.• Garantisce, con il supporto della Scuola di afferenza, il rispetto dei requisiti di struttura dei CdS del Dipartimento
Commissione di Gestione AQ della Didattica Dipartimentale (CAQ-DD)	<ul style="list-style-type: none">• Nominata dal Consiglio di Dipartimento, è presieduta dal DDD e supporta il Direttore nelle attività di programmazione e di coordinamento delle azioni finalizzate allo svolgimento dell'attività didattica formulando proposte al Consiglio di Dipartimento;• La Commissione di Gestione AQ della Didattica Dipartimentale è composta oltre che dal DDD almeno dai Coordinatori dei corsi di studio afferenti al Dipartimento;
Delegato del Dipartimento per la Didattica (DDD)	<ul style="list-style-type: none">• È nominato dal Direttore del Dipartimento, che lo individua tra i docenti strutturati afferenti alla struttura;• Presiede la CAQ-DD;• Promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ in ambito di formazione all'interno del Dipartimento
Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (dall'art. 38 dello Statuto)	<ul style="list-style-type: none">• Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;• presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;• è eletto da tutti i componenti del Consiglio di Corso di Studio con diritto di voto. <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none">• collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura dei Rapporti Annuale e Ciclici di Riesame CdS.• promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;• monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle assicurazioni attività didattiche e dei servizi di supporto.
Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (dall'art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)	<ul style="list-style-type: none">• Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Strutture di raccordo;• elabora, delibera e propone alla SdR/S il manifesto degli studi;• gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;• nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;• formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;• Coordina i programmi degli insegnamenti attivati. <p>I CCdS/CI collaborano con la CPDS istituita presso la Struttura di raccordo per il</p>



<p>Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)</p>	<p>monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.</p> <p>È composta dal CCCdS/CI, che la presiede, due docenti del CdS, una unità di personale tecnico amministrativo ed un rappresentante degli studenti. Lo studente sarà scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non potrà coincidere con lo studente componente di una CPDS.</p> <p>La CAQ-CdS provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.</p> <p>Redige inoltre i rapporti annuali e ciclico di Riesame.</p> <p>Il Rapporto Annuale di Riesame del CdS (Allegato n. III del Documento ANVUR) tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.</p> <p>Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:</p> <ol style="list-style-type: none">l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;le figure professionali di riferimento e le loro competenze;la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;l'efficacia del sistema AQ del CdS;i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CP;la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.
<p>Struttura di Raccordo/Scuola (SdR/S)</p> <p>(dall'art. 32 dello Statuto)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Coordina e razionalizza le attività didattiche dei Dipartimenti che la costituiscono secondo criteri di affinità disciplinare. Le attività della SdR/S sono finalizzate alla circolazione del sapere, al trasferimento delle conoscenze e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e del livello di internazionalizzazione dell'Ateneo. La SdR/S si occupa della gestione dei servizi comuni, dell'organizzazione delle strutture assistenziali, ove presenti, nonché delle tipologie di attività che prevedano il raccordo delle strutture Dipartimentali e dell'organizzazione degli studi.• propone al CdA l'istituzione, l'attivazione e la soppressione dei corsi di studio sulla base delle proposte dei Dipartimenti. Nella fase di attuazione dell'attività didattica, la SdR/S coordina l'organizzazione di attività formative relative a più CdS.• coordina le richieste di finanziamento necessarie al funzionamento della struttura medesima, degli spazi e delle strutture comuni, ivi compresi aule, biblioteche e laboratori didattici, e assicura il rispetto degli impegni sulla fruizione di strutture e di servizi assunti dai Dipartimenti in sede di formulazione e ne vigila l'attuazione in sede di attivazione dell'offerta formativa.• è istituita presso la SdR/S la CPDS con il compito di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti e di individuare gli indicatori per l'autovalutazione della SdR/S.• sono organi della SdR/S: il Presidente e il Consiglio.
<p>Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola (CPDS)</p> <p>(Documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano", 28 gennaio 2013)</p>	<p>L'istituzione e le funzioni della CPDS sono definite dal D.M. 240/2010.</p> <p>La composizione delle CPDS di Ateneo è definite dal D.R. 205/2014.</p> <p>La CPDS svolge in particolare le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.• divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti.• monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture. <p>Le CPDS redigono una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, valutando se:</p> <ol style="list-style-type: none">il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;



	<p>b. i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;</p> <p>c. l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;</p> <p>d. i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;</p> <p>e. al riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi del CdS negli anni successivi;</p> <p>f. i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati</p> <p>g. l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto.</p>
Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)	<p>È nominato dal Rettore con decreto. Per quanto concerne le attività di didattica il Presidio svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• attua l'implementazione e il controllo della "Politica per la Qualità" definita dagli organi di Ateneo (SA e CdA), in particolare organizza, supporta e monitora lo svolgimento delle procedure di assicurazione di qualità per le attività di ricerca;• organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento anche attraverso azioni di monitoraggio, in accordo con il NdV;• Predisporre e trasmette annualmente a SA e CdA una relazione sullo stato delle procedure di AQ di Ateneo;• progetta e fornisce un'adeguata formazione e informazione agli attori coinvolti nell'AQ di Ateneo;• organizza e monitora la rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, nonché quella dei docenti;• fornisce un supporto ai CdS, ai loro Coordinatori, ai Direttori dei Dipartimenti ed ai Presidenti delle Scuole nell'implementazione dell'AQ di Ateneo;• supervisiona l'effettiva disponibilità e la correttezza dei flussi di dati utili per le procedure di AQ;• supervisiona l'attività di Riesame annuale e ciclico dei CdS;• supervisiona l'attività di redazione delle Schede SUA-CdS, verificandone la corretta compilazione;• cura i flussi comunicativi con il NdV e le CPDS• pianifica e coordina lo svolgimento di audit interni.
Area Formazione	<ul style="list-style-type: none">• Supporta l'attività del PQA;• fornisce supporto tecnico-amministrativo agli attori coinvolti nel processo di AQ della didattica di Ateneo;• fornisce consulenza normativa e procedurale sulla compilazione delle Schede SUA-CdS, rapporti di riesame annuali e ciclici;
Nucleo di Valutazione (NdV) (art. 22 commi 1, 2 e 3 dello Statuto)	<p>È l'organo dell'Ateneo preposto alla valutazione delle attività didattiche, di ricerca e amministrative al fine di promuovere nell'Ateneo, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento del rendimento dell'attività organizzativa e individuale.</p> <p>Al Nucleo sono attribuite, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, le funzioni di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale.</p> <p>Il Nucleo esercita le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;• verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica.• accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accREDITAMENTO iniziale e



	<p>periodico dei CdS e delle sedi.</p> <ul style="list-style-type: none">• verifica che i rapporti di riesame delle attività di formazione siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività di formazione.• formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità dell'attività didattica dell'Ateneo.• Redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano", e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste
--	---